

VERBALE COMITATO DI VALUTAZIONE

Il giorno 5 aprile 2017 alle ore 16.30, presso i locali della scuola primaria Ferraris si riunisce, regolarmente convocato, il comitato per la valutazione del servizio dell'Istituto Comprensivo 1, nella forma prevista dal c. 129 art. 1 L. 107/2015.

Sono presenti i docenti Gherlone Elena, Giglio Vivian e Rosio Sabrina, i genitori Di Giandomenico Luca e Zanna Roberto, il membro esterno dott.ssa Gado Martina. Presiede la riunione la dirigente scolastica Longo Alessandra. Il comitato procede all'analisi dei possibili criteri per la valorizzazione del merito.

Dopo ampia e approfondita discussione il comitato adotta la regolamentazione che si allega al presente verbale.

Il segretario
Sabrina ROSIO

Criteri per la valorizzazione del merito

Premessa

Il Comitato di Valutazione si pone l'obiettivo di stabilire i criteri che riconoscano la valorizzazione del merito, nell'ottica dei fattivi contributi dei docenti al miglioramento della scuola, nell'intento di non creare conflittualità nel corpo docente e nella convinzione che, per realizzare una buona scuola, sia necessario il contributo di tutta la comunità scolastica, la quale deve operare in un clima di reciproca fiducia e collaborazione.

I criteri formulati dal Comitato per la valutazione dei docenti sono coerenti con le attività definite nel PTOF, volte a potenziare l'offerta formativa e a migliorare la qualità del servizio.

Art.1 – Condizioni di accesso al bonus , pre-requisiti e entità

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.

Per la valutazione del merito si richiedono le seguenti condizioni:

- Non aver superato nell'a. s. 45 gg. di assenza a qualsiasi titolo, ritenendo la continuità della prestazione un requisito indispensabile
- Non essere stato oggetto di criticità, contrasti, problematiche con genitori, alunni, colleghi nell'anno di riferimento
- Non essere stato oggetto di sanzioni disciplinari o richiami nell'anno di riferimento
- Aver ottemperato all'obbligo formativo previsto nel POF annuale.

L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico, tenuto conto della numerosità di attività valorizzate. Le attività e le competenze dichiarate in "autocandidatura" dovranno fondarsi su evidenze documentali e/o deducibili dalla diretta osservazione del dirigente scolastico.

Art.2 – Motivazione dell'attribuzione

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal dirigente scolastico motivandone l'attribuzione.

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, della tabella riportata di seguito.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.

L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascuna anno.

Il comitato di valutazione, tenuto conto della complessità nella gestione dell'Istituto Comprensivo, di nuova costituzione, decide di dare un peso doppio rispetto alle altre attività a quelle legate all'area c), in particolare alle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico.

Art.3 – Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito

Di seguito si riporta la tabella contenente, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L.107/2015, i criteri e le evidenze delle funzioni/attività valorizzabili. La compilazione delle tabelle per ciascun assegnatario costituisce la motivazione dell'assegnazione.

Art.5 – Validità dei criteri

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2016-17.

I criteri potranno essere modificati o confermati all'inizio di ciascuno dei successivi 2 anni del triennio in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal comitato di valutazione.

Approvati dal comitato di valutazione in data 05/04/2017.

CRITERIO	EVIDENZA
Qualità dell'insegnamento	E1 Stesura di una progettazione accurata sul registro elettronico o cartaceo che comprenda anche percorsi aggiuntivi (es. percorsi di approfondimento trasversali o progetti sviluppati in classe)
	E2 Raccolta e organizzazione dei progetti svolti durante l'anno nei plessi di competenza, presentazione di un documento sistematico di progettazione annuale (scuola dell'infanzia)
	E3 Apporto e contributo significativo alla elaborazione, stesura e gestione del PTOF
	E4 Cura del miglioramento delle proprie competenze e della propria formazione con ricadute documentabili generali su colleghi e/o alunni (verbali, progetti, gruppi di lavoro specifici...)
Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	E5 Apporto e contributo significativo alla predisposizione e gestione del RAV e del PdM all'interno del NIV
	E6 Partecipazione attiva ad azioni di sistema quali progetti, bandi, convenzioni, protocolli d'intesa, organizzazione di concorsi (es. bandi PON, MIUR, Fondazioni, reti di scuole, agenzie o ditte private)
Contributo al successo formativo e scolastico degli studenti	E7 Apporto e contributo significativo alla elaborazione, diffusione e messa in atto delle prove standardizzate comuni
	E8 Partecipazione o attuazione di progetti di autovalutazione delle competenze raggiunte dagli alunni del plesso e tabulazione dei risultati (scuola dell'infanzia)
	E9 Progettazione e contributo significato alla realizzazione di attività mirate all'inclusione (es. progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri, progetti specifici per alunni BES, contro la dispersione e il bullismo) curricolari ed extracurricolari, incontri con esperti, équipe multidisciplinari o assistenti sociali documentati, al di fuori degli incontri con obbligo di servizio
	E10 Progettazione e realizzazione di attività mirate alla prevenzione della dispersione scolastica (es. Laboratori Scuola Formazione)
	E11 Stesura e organizzazione di progetti didattici di continuità orizzontale e verticale in particolare negli anni di passaggio tra i vari gradi scolastici (ultimo anno scuola infanzia-primo anno scuola primaria, ultimo anno scuola primaria-primo anno scuola secondaria di primo grado)
Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	E12 Realizzazione di attività finalizzate al potenziamento (certificazioni linguistiche, informatiche, organizzazione di scambi soggiorno studio, di viaggi, percorsi CLIL, eTwinning...)
	E13 Partecipazione a competizioni disciplinari e concorsi a livello territoriale e nazionale

<i>Innovazione didattica e metodologica</i>	E14 Presentazione e realizzazione di progetti innovativi, anche con utilizzo di nuove tecnologie; documentazione, diffusione e ricadute sul cambiamento e miglioramento della scuola
	E15 Progettazione e documentazione dell'utilizzo di metodologie innovative (es. cooperative learning, peer to peer, classe rovesciata...) NB Indicare estremi e date per il reperimento della documentazione sul registro o sulla programmazione
<i>Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</i>	E16 Partecipazione ad iniziative di ricerca didattico-metodologica rappresentando l'istituto in reti di scuole, poli formativi, in partenariati con università o altri soggetti
<i>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico</i>	E17 Svolgimento di incarichi di coordinamento organizzativo e didattico con deleghe
	E18 Svolgimento di incarico di animatore digitale, team dell'innovazione, presidio tecnico
	E19 Svolgimento di incarico nel Servizio di prevenzione e protezione della Sicurezza
	E20 Responsabile del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) d'Istituto
<i>Responsabilità nella formazione del personale</i>	E21 Svolgimento di incarico come formatore del personale e coordinatore di gruppo in iniziative di autoformazione e formazione dei docenti
	E22 Svolgimento di incarico di tutor del docente neoassunto e di attività di peer-tutoring in disseminazione di buone pratiche
	E 23 Svolgimento di incarico di tutor dei tirocinanti universitari e studenti in alternanza scuola lavoro